



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 85

Oggetto:

Anticipazione liquidità ai sensi dell'articolo 21 del Decreto legge 25 maggio 2021, n.73

L'anno duemilaventuno, il giorno SEI (6) del mese LUGLIO, alle ore 11:30 si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco
3) TORCITTO	Concetta	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) LONDRA	Alfredo	Assessore
6) GENOVESE	Salvatore	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale ^U **D.ssa Giuseppa Ferrauto**.

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li 06-07-2021

La Responsabile dell'Area II
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 06-07-2021

La Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, che dispone la facoltà per gli enti locali, le regioni e le province autonome di avvalersi di anticipazioni di liquidità da richiedere alla Cassa depositi e prestiti Spa, da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2020;
- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis"), all'articolo 21 ha incrementato di 1 miliardo di euro le disponibilità del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili» di cui all'articolo 115 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Tali risorse aggiuntive sono riservate agli Enti Locali cui all'articolo 2, del TUEL comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed alle Regioni e Province Autonome, per il rimborso di debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, maturati al 31 dicembre 2020;
- i debiti "anticipabili" sono soltanto quelli registrati nella Piattaforma dei Crediti Commerciali maturati al 31/12/2020 e non ancora pagati.

Tenuto conto che per aderire all'iniziativa occorre entrare nella Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato e scaricando l'elenco dei debiti da pagare; successivamente CDP mette a disposizione di ciascun Ente, nel periodo di adesione che va dal 14 giugno al 7 luglio 2021, un apposito portale ("AdL MEF 2021") per richiedere l'anticipazione di liquidità direttamente online, con gestione da remoto delle pratiche stesse;

Richiamato il fatto che l'autorizzazione ad aderire all'iniziativa prevede l'obbligo della previa deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.L. Sostegni-bis, il quale prevede infatti che il ricorso all'Anticipazione di Liquidità deve essere autorizzato con delibera di Giunta, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

Ricordato che il periodo di adesione va dal 14 giugno al 7 luglio 2021;

Considerato inoltre che le condizioni previste dall'operazione sono le seguenti come indicate nell'Addendum convenzionale previsto dal D.L. Sostegni-bis. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito alcune delle principali caratteristiche:

- ✓ Le Anticipazioni possono avere durata da un minimo di 3 anni ad un massimo di 30 anni;
- ✓ Il tasso di interesse nominale annuo da applicare alle Anticipazioni, determinato dal MEF, è Fisso ed è pari allo 0,20%;
- ✓ L'Ente deve rimborsare le Anticipazioni mediante il pagamento di rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, scadenti il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'esercizio 2023;
- ✓ Dalla data di erogazione e sino alla data di decorrenza dell'ammortamento sono dovuti dall'Ente interessi di preammortamento;

Ritenuto necessario pertanto aderire all'iniziativa e pertanto procedere a presentare la domanda che deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente e deve contenere: - quantificazione del fabbisogno finanziario; - dichiarazione dei debiti da pagare, disponibile sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (crediticommerciali.mef.gov.it) sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente e contenente, l'altro, l'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso della rate di ammortamento, verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Ricordato inoltre che l'Ente nella compilazione della dichiarazione presso la Piattaforma dei Crediti Commerciali, può selezionare le fatture che intende ricomprendere nella domanda di AdL. E quindi può presentare una istanza per una somma inferiore a quella totale dei debiti maturati al 31/12/2020 e non ancora pagati alla data di compilazione della domanda;

Evidenziato che l'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali è subordinata al relativo riconoscimento ex art. 194 del TUEL entro la data di presentazione della domanda di anticipazione, nonché alla presenza delle relative fatture nella Dichiarazione prodotta attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali, con le caratteristiche stabilite dalla norma. Per le Regioni e le Province Autonome, il riconoscimento deve avvenire secondo le modalità di cui all'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato il fatto che la misura si affianca alle ulteriori iniziative governative varate per rispondere alle esigenze dei territori, nell'attuale contesto di crisi sanitaria e che a beneficiare dell'accelerazione del pagamento dei debiti degli enti territoriali saranno le imprese e gli altri creditori della P.A, che potranno così ottenere un significativo importo di risorse saranno destinati al pagamento di debiti commerciali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome;

Preso atto che Cassa Depositi e Prestiti comunicherà all'ente beneficiario la concessione dell'anticipazione entro il 24 luglio 2021;

Considerato inoltre che:

1. le Anticipazioni possono essere richieste, previa delibera di Giunta, esclusivamente dagli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del TUEL, dalle regioni e dalle province autonome, nel periodo compreso tra il 14 giugno 2021 e il 7 luglio 2021, presentando alla CDP la Domanda di Anticipazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e corredata dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento, verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile; Fermo quanto previsto al comma 1, qualora l'Anticipazione sia destinata all'estinzione dei debiti, la Domanda di Anticipazione deve essere corredata altresì da un'apposita dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'Anticipazione redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 "Dichiarazione PCC". La Dichiarazione PCC, a pena di inammissibilità della Domanda di Anticipazione, dovrà essere prodotta nello stato "pubblicata" (ossia definitiva) e dovrà anche contenere, in relazione al pagamento dell'IVA (con relativa quantificazione) dovuta in relazione alle fatture in regime di split payment, la specificazione da parte dell'Ente circa la propria volontà di provvedere con risorse proprie ovvero mediante il ricorso all'Anticipazione;
2. Dato atto che la CDP provvederà ad erogare la quota di Anticipazione destinata al pagamento dei debiti indicati nella Dichiarazione PCC, in unica soluzione, a ciascun Ente, entro sette giorni lavorativi dal perfezionamento del relativo Contratto di Anticipazione. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 116, comma 8, del D.L. 34/2020, ciascun Ente, entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione dell'Anticipazione, provvede all'estinzione dei debiti riportati nella Dichiarazione PCC;
3. Considerato che le anticipazioni potranno avere, sulla base di quanto indicato dall'Ente nella Domanda di Anticipazione, durata da un minimo di 3 anni fino a un massimo, previsto, per le anticipazioni A, dall'art. 116, comma 5, di 30 anni, a partire dalla data di perfezionamento del contratto di anticipazione. L'Ente dovrà rimborsare le anticipazioni mediante il pagamento di rate costanti, comprensive di capitale ed interessi, scadenti il 31 ottobre di ciascun anno a partire dal 2023. Dalla data di erogazione e sino alla data di decorrenza dell'ammortamento saranno corrisposti dall'Ente, il giorno lavorativo bancario antecedente la medesima data di decorrenza dell'ammortamento, interessi di preammortamento;

Ritenuto pertanto di aderire all'anticipazione di cui all' art. 21 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 730 per l'importo di euro 1.295.834,75;

Dato atto che la natura finanziaria di tale anticipazione, richiamata anche dal comma 2 dell'articolo 116 del DL 34/2020, esclude la necessità da parte dell'organo di revisione di esprimere il proprio parere così come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 4) del Tuel sulle «proposte di ricorso all'indebitamento». Del resto «non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite stabilito dalla norma statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio» Principio di vigilanza e controllo, Cncdec 02/2019 punto 7.1.1)». Lo stesso comma 2 dell'articolo 116 prevede espressamente che l'anticipazione non costituisce debito.

Visto lo schema di domanda pubblicato sul sito del MEF;

Visti i pareri del Responsabile Servizio Finanziario;

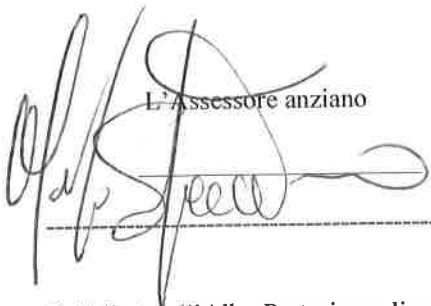
Visto il d.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto;

DELIBERA

- a) di ritenere la narrativa che precede integralmente trascritta nel presente dispositivo per gli effetti che ne derivano;
- b) di aderire all'operazione di anticipazione di liquidità di cui art. 21 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 con le modalità richiamate in premessa e per l'importo di euro € 1.295.834,75 con rimborso a 30 anni;
- c) di autorizzare il Sindaco ed il Responsabile del Servizio Finanziario a presentare alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, la domanda di anticipazione di liquidità per provvedere al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2020, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, così come individuati nell'elenco di cui alla dichiarazione redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per l'importo di € 1.295.834,75 secondo le modalità, i termini e le condizioni indicate nella Convenzione ;
- d) di autorizzare e impegnarsi all'iscrizione nel predisponendo Bilancio di previsione 2021/2023 e successivi delle somme relative all'assunzione dell'ADL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi;
- e) di demandare al Responsabile del Servizio Economico Finanziario l'attuazione di tutti gli atti correlati e conseguenti al presente provvedimento;
- f) di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs N. 267 /2000.

Letto approvato e sottoscritto


L'Assessore anziano

Il Sindaco
Giuseppe Stefio


v.
Il Segretario Generale
D.ssa Giuseppa Ferrauto


Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

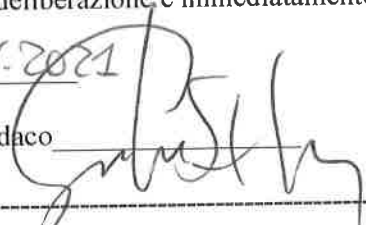
Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 06.07.2021

Visto: Il Sindaco



v.
Il Segretario Generale

D.ssa Giuseppa Ferrauto


La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____